

Rassegna stampa

03/07/2011

La Selezione Stampa che state consultando e' una estrapolazione delle informazioni presenti nel Servizio "Press Release" del Sistema Infodata (<http://www.sistemainfodata.it>).

Per ogni necessita' potete inviare una e-mail a: staff@sistemainfodata.it

Grazie per aver scelto Infodata.

Realizzato da

INFODATA
the content providing company

TERNI

2011/07/03

(La Nazione)	«Emerge un sistema clientelare: il Pd guida vita e affari»	(pag.1)
(La Nazione)	ORVIETO Longaroni (Pd): «Assistenza agli anziani a rischio collasso»	(pag.2)

UMBRIA

2011/07/03

(Corriere dell'Umbria)	Zanzara tigre, parte domani il trattamento di disinfestazione	(pag.3)
(Corriere dell'Umbria)	Assisi/ Monte Frumentario "liberato"	(pag.4)
(Corriere dell'Umbria)	Bastia/ Insetti nocivi con le ore contate Disinfestazione pronta a scattare	(pag.5)
(Il Giornale dell'Umbria)	Zanzara tigre, controlli a tappeto	(pag.6)
(Il Giornale dell'Umbria)	Magione/ Adesso scatta il piano anti-insetti	(pag.8)
(Il Messaggero)	Zanzara tigre Via alla disinfestazione	(pag.10)
(Il Messaggero)	Insetti, niente disinfestazione solo multe contro i cittadini	(pag.11)
(La Nazione)	GUBBIO Potenziato il servizio del 118 «Continueremo a vigilare»	(pag.12)
(La Nazione)	«Emerge un sistema clientelare: il Pd guida vita e affari»	(pag.13)
(La Nazione)	«Così salviamomammee bambini Eper fortuna gli aborti diminuiscono»	(pag.14)
(La Nazione)	Zanzara tigre: disinfestazione nella zona nord	(pag.15)

NAZIONALE

2011/07/03

(Corriere della Sera)	"Con il tichet ogni famiglia pagherà 500 euro l'anno"	(pag.16)
(La Repubblica)	Manovra, la stangata nascosta sale il ticket e salasso sui trasporti	(pag.17)

«**Emerge un sistema clientelare: il Pd guida**

I vertici del Pdl attaccano la giunta della presidente Marini: «La questione morale

vita e affari»

ormai è evidente»

di **CRISTINA BELVEDERE**

— PERUGIA —

E' UNA VERA bufera. Quei nomi, quelle cifre che spuntano dai foglietti sequestrati a Viscardo Paganelli portano scompiglio in tutta l'Umbria. Attorno al titolare della società aeronautica «Rotkopf Aviaton» ruota un mondo di relazioni pericolose e di sospetti. Tutti da verificare, certo, ma intanto l'opposizione di centrodestra lancia i suoi fulmini.

Il consigliere regionale Massimo Monni non usa mezzi termini: «La presunta tangente per Umbria Jazz? Francamente mi sembra la cosa minore. Siamo infatti di fronte a un sistema di potere della Sinistra che dura da decenni in Umbria. Emerge una rete clientelare, che garantisce ai politici una carriera lunga tutta la vita. In questo sistema di potere, tutto fa riferimento al partito: i politici danno la maggior parte dei loro guadagni alla 'casa madre', che garantisce loro di avere le spalle coperte 'dalla culla alla tomba'. Basti pensare che gli amministratori 'trombati' finiscono la carriera con un posto nella partecipate. Il tutto, alimentando il sistema clientelare di potere».

La portavoce del Pdl a Palazzo Cesaroni Fiammetta Modena chiarisce la posizione del centrodestra: «Questa vicenda è solo

l'ultima in ordine di tempo tra quelle che hanno interessato tutta la classe dirigente del Pd. In un anno, infatti, sono state colpite le apicalità sia dell'ex Margherita sia dei bersaniani da scandali come 'Sanitopoli' e 'Appaltopoli'. Si apre una questione morale».

DURI ANCHE I VERTICI del Pdl umbro Luciano Rossi e Pietro Laffranco: «Dal punto di vi-

MASSIMO MONNI

«Il partito garantisce il futuro dei suoi politici dalla culla alla tomba»

sta giuridico restiamo garantisti, ma auspichiamo che venga fatta rapidamente chiarezza nelle sedi opportune. Finora nessuno del centrosinistra in Umbria è stato condannato, ma se tutti questi esponenti politici sono coinvolti in indagini e inchieste giudiziarie, è bene dissipare ogni dubbio». E ancora: «Per quanto riguarda poi le anticipazioni sulle inchieste date agli organi di informazione — proseguono Rossi e Laffranco — sarebbe il caso che ci fosse maggiore riserbo, soprattutto durante le indagini, da parte degli organi inquirenti».

NON LESINA CRITICHE al centrosinistra Carla Spagnoli, discendente dalla storica famiglia di imprenditori perugini e presidente del 'Movimento per Perugia', tuona: «Pare che l'inchiesta Enac porti anche in Umbria. Si ipotizza che siano stati versati 20mila euro per una sponsorizza-

LAFFRANCO & ROSSI

«Nessuno del centrosinistra finora è stato condannato Ma quante inchieste ci sono...»

zione a favore di Umbria Jazz su richiesta del segretario della Presidente della Regione Marini. Sembra anche che l'imprenditore Pio Piccini, presidente del Gruppo Omega che ha fatto partire tutta l'indagine, dalla sponsorizzazione non si attendesse tanto un ritorno di carattere pubblicitario, quanto una corsia preferenziale per alcuni appalti nella sanità.

Con quello che sta emergendo dalla inchiesta sulla Asl 3 del Foligno c'è da stare allerta. Ne va del buon nome e della credibilità delle istituzioni e di chi le rappresenta. Immediato l'intervento di Catuscia Marini a smentire con forza qualsiasi suo coinvolgimento. La presidente evidentemente ha a cuore la sua reputazione. Un po' meno quella della Regione...».



IL CASO IL CONSIGLIERE PROVINCIALE SOLLEVA IL PROBLEMA DELL'INSUFFICIENZA DI RESIDENZE E STRUTTURE RIABILITATIVE

Longaroni (Pd): «Assistenza agli anziani a rischio collasso»

— ORVIETO —

STA PER ESPLODERE il problema dell'assistenza agli anziani nel territorio orvietano. Lo dice il consigliere provinciale del Pd, Daniele Longaroni, che afferma: «C'è aria di diffusa preoccupazione in ordine alla questione legata agli anziani non autosufficienti e alla 'gestione' delle loro problematiche sia a domicilio che nelle strutture destinate allo scopo. L'orvietano è il comprensorio umbro dove c'è la più alta percentuale di anziani over 65 e 75 ed è il territorio dove sono assenti strutture di residenza sanitaria assistita di natura pubblica, strutture di riabilitazione di tipo intensivo ed è stato inoltre

chiuso da tempo il reparto di geriatria dell'ospedale di Orvieto. Si registra altresì un'insufficienza di centri semiresidenziali (diurni per anziani) sia per autosufficienti che per non autosufficienti. In questo scenario di bisogni sempre più pressanti — aggiunge Longaroni —, si assiste ad un crescente allungamento delle liste di attesa per accedere alle Residenze protette e Alzheimer sia per avere servizi adeguati in capo all'Assistenza domiciliare integrata. A tutto ciò si aggiunge l'incertezza che sia assegnato nel comprensorio orvietano un adeguato numero di autorizzazioni regionali per nuovi posti di residenza protetta in favore degli anziani non autosufficienti. Tale incertezza sta

destando grande preoccupazione sia nelle persone assistite, sia nelle loro famiglie e non ultimo tra gli operatori e i dipendenti del comparto socio assistenziali che vedono in pericolo il loro posto di lavoro. Lo stato di agitazione che si potrebbe venire a creare è comprensibile se si pensa che nel territorio negli ultimi mesi si stanno sommando crisi occupazionali nel settore del manifatturiero, edilizio e nel campo delle cooperative».



L'operazione prevista dalle ore 23 alle 7 **Zanzara tigre, parte domani il trattamento di disinfestazione**

PERUGIA - Verrà effettuato domani il trattamento di disinfestazione contro la zanzara tigre che Usl n.2 - Dipartimento di prevenzione - e Comune hanno programmato per intervenire sui principali viali alberati e aree verdi di Casaglia, Pretola, Ponte Valleceppi, Ponte Felcino, Casa del Diavolo, Ramazzano, Ponte Pattoli e Villa Pitignano. Mentre il 5 luglio è prevista a Pila, Case Nuove e Sant'Andrea delle Fratte.

L'operazione è prevista nell'orario 23 - 7. Ai cittadini si raccomanda di tenere chiuse le finestre, non stendere i panni all'esterno, parcheggiare le auto in modo da non recare intralcio, custodire le api e gli animali domestici. Oltre alla periodica disinfestazione, è importante osservare comportamenti corretti: togliere tutti i contenitori di acqua scoperti ed i sottovasi (o coprirli con sabbia assorbente), usare periodicamente compresse di larvicida per zanzare nei tombini e nelle griglie delle aree private e condominiali.



Secondo il sindaco, comunque, i turisti sottolineano sempre quanto la città sia pulita

Monte Frumentario "liberato"

Tolti i sacchi di spazzatura davanti all'ingresso del palazzo

ASSISI - Sono stati tolti ieri mattina sacchi e scatoloni che da giorni stazionavano davanti all'ingresso del Palazzo del Monte Frumentario in vicolo degli Esposti; ma si apre un piccolo giallo sulla permanenza della spazzatura in quella zona, visto che l'Accademia di Roma, che ha festeggiato i suoi 100 anni al Frumentario fino al 25 giugno, tiene a precisare che quel monticello di spazzatura non è di sua produzione. "Abbiamo lasciato il Frumentario - spiega una delle responsabili umbre dell'Accademia - più pulito di quando siamo entrati; quando ci hanno dato le sale quei sacchi erano già lì, e sin da subito abbiamo chiamato sia il Comune che gli spazzini per dire loro di portare via la spazzatura, o di dirci dove buttarla senza creare problemi". Dal canto suo, il sindaco Claudio Ricci ricorda le "lettere di plauso con cui i turisti rilevano l'alta qualità della pulizia, di recente incrementata nel centro storico: se ci sono episodi da migliorare si procederà velocemente".

Ricci replica anche a Bartolini "su un sindaco presidente Unesco che niente aggiunge alla fama di Assisi": "Continuo a leggere nei miei confronti aspre critiche, ancora

con la veemenza della campagna elettorale, da parte dei miei competitor: ricordo che, come già detto, non intendo ne replicare ne attivare polemiche ma, durante tutta la legislatura, cercherò di fare il più possibile per i cittadini e per il territorio di Assisi". E intanto la giunta continua a lavorare a pieno ritmo, per il 13 luglio sono stati programmati due importanti riunioni relative all'ospedale di Assisi e al turismo. Alle 11, in particolare, il direttore dell'Asl 2 Giuseppe Legato illustrerà alla cittadinanza gli interventi di valorizzazione dell'ospedale di Assisi, facendo anche il punto sul futuro dell'ospedale nel quadro del nuovo piano sanitario regionale. Alle 15 ci sarà invece la seconda uscita della conferenza permanente sul turismo per discutere delle iniziative turistiche da attuare tra ottobre (San Francesco e visita del Papa) e Natale. Ma intanto l'opposizione continua ad attaccare: "A campagna elettorale finita - sostiene Emidio Fioroni, consigliere della lista Bartolini - sono già visibili le promesse non mantenute sulla cura del verde pubblico e della strade rurali, oltre ad una attenzione particolare per la riqualificazione delle frazioni

ni. A Rivortorto lo stato del verde pubblico di piazza Antichi Sapori e ai lati di via Santa Veronica Giuliani, l'unico dove i bambini possono giocare, non è più oggetto di manutenzione, mentre le strade di campagna di Rivortorto e di tutte le frazioni vedono la presenza di erba e buche di notevoli dimensioni. Le piogge di questi giorni hanno inoltre provocato diversi allagamenti del fondo stradale nei pressi del santuario e gli immaneabili disagi alla circolazione dei veicoli e dei pedoni".

Flavia Pagliochini



Prima e dopo L'ingresso del palazzo come si presentava fino a sabato mattina e, a destra, dopo l'intervento di ripulitura che gli ha restituito il meritato e auspicato decoro



Definiti calendario
e orari degli interventi

Insetti nocivi con le ore contate Disinfestazione pronta a scattare

BASTIA UMBRA - La campagna contro gli insetti molesti e la zanzara tigre in particolare, sembra dare risultati tangibili. La pubblicazione dell'ordinanza comunale e dei manifesti contenenti le raccomandazioni ai cittadini, in particolare agli amministratori dei condomini e ai responsabili delle imprese, sono state efficaci. L'eliminazione dell'acqua stagnante e la depurazione periodica dei tombini, sono indicazioni che stanno entrando nelle abitudini dei cittadini. Ora l'amministrazione comunale comunica le date dei trattamenti di disinfestazione mirati a ridurre la presenza di insetti nocivi. Saranno realizzati da personale specializzato del dipartimento prevenzione dell'Asl 2 con l'utilizzazione di attrezzatura nebulizzatrice: verranno effettuati in orario notturno, dalle 23 alle 7 della mattina successiva, dall'11 al 14 luglio. Nella notte di lunedì 11 gli interventi riguarderanno la zona urbana del centro (via Roma e traverse, centro storico, Borgo I Maggio, via Firenze); martedì 12 Ospedaliccio, Cipresso, Madonna di Campagna, Bastiola e Campiglione. Mercoledì 13 Costano, San Lorenzo, Villaggio XXV Aprile, Santa Lucia e zona industriale. I cittadini delle zone interessate dal trattamento, dalle 23 alle 7 del mattino, sono invitati a tenere chiuse le finestre, non stendere i panni all'esterno, parcheggiare le auto in maniera idonea per non recare intralcio e custodire gli animali domestici.



Servizio disinfestazione: i cittadini possono eseguirla da soli, l'intervento delle ditte specializzate va autorizzato

Zanzara tigre, controlli a tappeto

Asl: verifiche nei condomini, 500 euro di multa a chi non ha fatto la bonifica

di **MARIA MAZZOLI**

PERUGIA - Torna il giro di vite dei controlli dell'Asl di Perugia sulla disinfestazione alla zanzara tigre nelle abitazioni, dalle singole villette a quelle a schiera, fino ai grandi condomini. E per chi non ha effettuato la bonifica (obbligatoria) la multa è salata: la sanzione prevista per i privati arriva fino a 100 euro, per gli amministratori e le aziende artigianali ed industriali fino a 500.

“Nei prossimi giorni iniziamo i controlli a partire dai grandi condomini, come quelli nella zona di Ponte San Giovanni, chiedendo agli amministratori la documentazione che certifica l'avvenuta profilassi. Procederemo con controlli, suddivisi per quartieri e frazioni, per verificare se l'ordinanza viene rispettata”. Le dichiarazioni del responsabile del Servizio disinfestazione dell'Asl2, il dottor Alessandro Maria Di Giulio, dovrebbero essere sufficienti per non far abbassare il livello di guardia dei cittadini nella lotta alla zanzara tigre. Ma anche spronare chi ancora non ha provveduto a fare la bonifica, che può fare da solo o affidandola ad una ditta specializzata nella disinfestazione. E a proposito dell'esecuzione di trattamenti affidati a terzi arrivano le lamentele di alcuni cittadini. Si tratta di residenti in alcuni piccoli condomini, quelli con in media sei famiglie, che si sono ritrovati sul portone di ingresso una vetrofania con su scritto: “La nostra società è stata incaricata di effettuare la profilassi contro la zanzara tigre a seguito delle prescrizioni dell'Asl e dell'ordinanza comunale, mediante il posizionamento di compresse antilarvali nei pozzetti e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane”. “Peccato però - spiegano alcuni di loro - che nessuno di noi ha mai autorizzato tale intervento, perché provvediamo a fare il trattamento da soli, risparmiando non poco perché basta acquistare delle compresse in farmacia e inserirle nei tombini”. “Tra l'altro - sottolineano altri - noi negli spazi condominiali non abbiamo neppure i pozzetti di scarico aperti, quindi la ditta, nonostante l'avviso, non può aver effettuato la profilassi. L'abbiamo così chiamata direttamente sia per sottolineare che già l'anno scorso avevamo diffidato l'amministratore ad autorizzare l'intervento della società, sia per ribadire di non eseguirlo quest'anno. Dalla ditta incaricata ci siamo sentiti rispondere che ‘la lista dei condomini da trattare gli viene girata direttamente dagli amministratori, che magari

distrattamente non hanno provveduto a fare una cernita di quelli che hanno dato l'autorizzazione e quelli no”. Insomma, come dire: occhio, potreste ritrovarvi sul conto il costo del trattamento senza averlo autorizzato. “Il trattamento larvicida è una spesa condominiale - sottolinea di Giulio - quindi va autorizzata dagli abitanti del palazzo. Che non necessariamente devono affidarsi ad una società, possono benissimo farla da soli con pochi euro. L'importante venga fatta”. Già, perché comunque gli amministratori sono obbligati a far eseguire la disinfestazione delle tombinature condominiali perché lo prevede l'ordinanza comunale del marzo 2010.

I trattamenti nelle frazioni. L'intervento più ad ampio raggio del trattamento di disinfestazione contro la zanzara tigre è previsto per domani sui principali viali alberati e aree verdi di Casaglia, Pretola, Ponte Valleceppi, Ponte Felcino, Casa del Diavolo, Ramazzano, Ponte Pattoli e Villa Pitignano. Mentre il 5 luglio, è prevista a Pila, Case Nuove e Sant'Andrea delle Fratte. Un'operazione che sarà effettuata dalle 23 alle 7. Ai cittadini, l'Asl2 raccomanda di tenere chiuse le finestre, non stendere i panni all'esterno, parcheggiare le auto in modo da non recare intralcio, custodire le api e gli animali domestici. Oltre alla periodica disinfestazione, raccomanda: togliere tutti i contenitori di acqua scoperti ed i sottovasi (o coprirli con sabbia assorbente), usare periodicamente compresse di larvicida per zanzare nei tombini e nelle griglie delle aree private e condominiali.





Acqua stagnante, l'errore da evitare nelle terrazze e nei giardini

Allarme Chironomidi In tutto il comprensorio effettuati interventi di distribuzione dei larvicidi Adesso scatta il piano anti-insetti

Per evitare disagi a turisti e residenti. La Asl: prodotti biologici

di DANIELA BILLI

MAGIONE - Prosegue la campagna di lotta ai chironomidi messa in atto dall'Asl n. 2, Università degli Studi e Provincia di Perugia.

Tutto il Trasimeno viene tenuto sotto controllo, attraverso interventi di distribuzione dei larvicidi, partiti già nei mesi scorsi al fine di limitare il più possibile il numero di questi insetti che, per quantità e abitudini, creano non pochi disagi a turisti e residenti. I chironomidi, infatti, prediligono le zone umide; sono attratti dalle luci artificiali della sera e si muovono a flotte formate da milioni di esemplari. Per questo, in alcuni punti del territorio del Trasimeno, durante l'estate diventa quasi impossibile fare delle passeggiate in zona lungolago oppure mangiare in un ristorante o pizzeria all'aperto.

Ma da qualche anno a questa parte la situazione sembra essere migliorata, grazie alla campagna di prevenzione avviata nel 2004 e appositamente studiata per la zona del Trasimeno. Il dato è emerso in sede di convegno sulle problematiche del Lago, tenutosi a fine giugno a Castiglione del Lago, durante il quale il dirigente responsabile del Servizio 3D dell'Asl 2, Alessandro Maria Di Giulio, ha anche evidenziato che le tecniche utilizzate per la lotta ai chironomidi sono

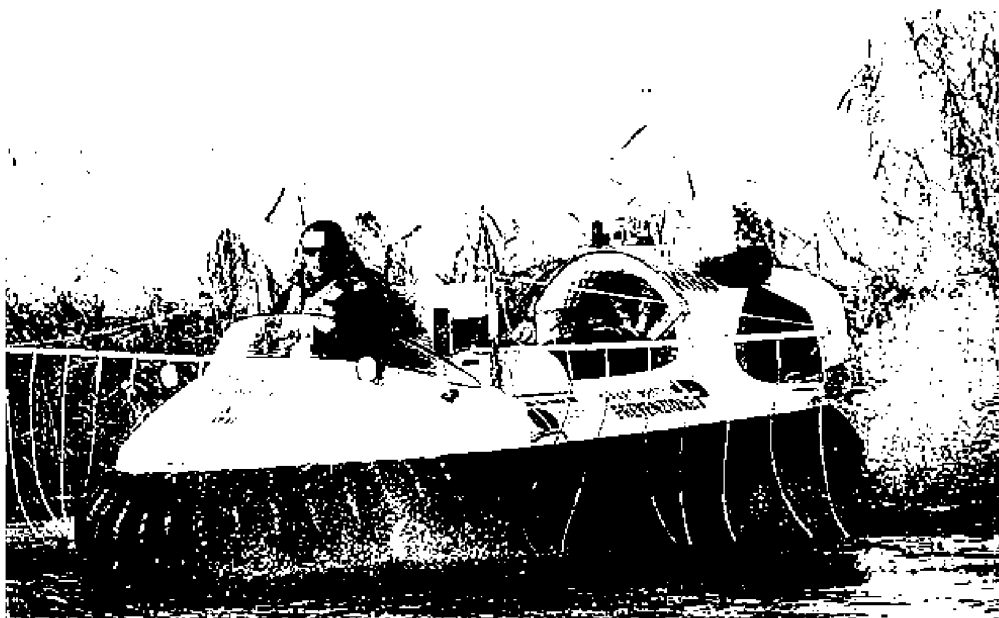
state studiate e calibrate per tutelare il delicato ecosistema del lago e preservare l'ambiente. Tutto il piano di lotta è misurato tenendo conto che i chironomidi, per quanto fastidiosi, sono animaletti innocui e utili, essendo alla base della catena alimentare di pesci e uccelli. L'Asl, in collaborazione con l'Università di Perugia, Dipartimento di Biologia Cellulare e Ambientale porta avanti mensilmente il monitoraggio delle larve, uno strumento che si è rivelato molto utile perché "ha permesso di abbattere i trattamenti larvicidi del 50%. Il prodotto che viene utilizzato è biologico; a questo si aggiungono le tofolamp che concentrano - dichiara Di Giulio - gli insetti allontanandoli da altre zone e l'installazione di ben 250 bat-box su tutto il perimetro del Lago".

La settimana prossima verrà effettuato il terzo trattamento del Lago con il prodotto larvicida *Bacillus thuringiensis var israeliensis*. Inoltre "per la seconda settimana - sottolinea il dirigente - è in corso il trattamento delle lampade attrattive tofolamp ubicate nei camping e nel lungolago mediante insetticida a lento rilascio per tenere sotto controllo gli adulti di chironomide".

Mentre, per quanto riguarda la campagna di trattamenti adulti per il controllo delle

zanzare, anch'esse molto numerose nel territorio a ridosso del Lago, da questa settimana sono iniziati gli interventi nelle aree verdi e nei principali viali alberati dei comuni del comprensorio della Asl n. 2.





Un hovercraft in azione a Magione

Zanzara tigre Via alla disinfestazione

Inizia domani il trattamento di disinfestazione contro la zanzara tigre che il Dipartimento di prevenzione della Usl numero 2 e l'amministrazione comunale hanno programmato per intervenire sui principali viali alberati e aree verdi di Casaglia, Pretola, Ponte Valleceppi, Ponte Felcino, Casa del Diavolo, Ramazzano, Ponte Pattoli e Villa Pitignano.

Martedì invece, è prevista a Pila, Case Nuove e Sant'Andrea delle Fratte. Le operazioni andranno dalle 23 alle 7. Ai cittadini si raccomanda di tenere chiuse le finestre, non stendere i panni all'esterno, parcheggiare le auto in modo da non essere di intralcio, custodire le api e gli animali domestici.



Insetti, niente disinfestazione solo multe contro i cittadini

Asl taglia i costi e la fa solo per chi paga, il Comune non parte

ZANZARE

di NICOLETTA GIGLI

Sul portone dei palazzi di Cardeto è comparso un volantino che propone la disinfestazione a pagamento. Sono diversi i privati che si fanno avanti per aiutare la gente a combattere la sgradita presenza delle zanzare.

«Ho preso quel volantino e l'ho portato in circoscrizione - dice Raffaele Mastrogiovanni, portavoce del comitato dei cittadini di Cardeto - e abbiamo scoperto che il Comune non sa niente di questa storia. Anzi, a palazzo Spada si sono pure arrabbiati perché è assurdo che qualcuno si metta a speculare sull'emergenza zanzare». Per combattere l'invasione dei fastidiosi insetti dunque arrivano le disinfestazioni fai da te, tutte rigorosamente a pagamento. «Evidentemente riscuotono successo in chi ormai è rassegnato alla passività dell'amministrazione comunale sull'argomento» commenta Claudio Pace, consigliere della prima circoscrizione Ter-

ni est. «Mi auguro - aggiunge - che queste ditte o privati che siano, operino sotto lo stretto controllo delle autorità sanitarie, perché su questo tema che riguarda la salute non si scherza».

Ma ormai a Terni, quella contro le zanzare, è una guerra persa. E la gente è esasperata in attesa di una disinfestazione che ancora non arriva. Da due anni questo servizio, che pure era molto efficiente, l'Asl 4 non lo fa più. E il Comune è stato costretto a rivolgersi altrove. Il bando di gara, messo a punto dalla dirigente dei servizi a gestione diretta, Patrizia Pallotto, è stato fatto, ma nessuno ha ancora visto in giro quelli che dovrebbero avviare, sppure con forte ritardo, le operazioni di disinfestazione. Nonostante le assicurazioni del comune sul fatto che la disinfestazione sarebbe partita nel giro di poche ore. Questo più di una settimana fa. Invece le zanzare non hanno nemici. Né in periferia e neppure in centro. Da via Battisti a corso del Popolo, da piazza Tacito a città Giardino ormai è vera invasione. L'azienda sanitaria locale ha fatto una scelta orientata al risparmio. Dopo aver comprato mezzi nuovi si è resa conto che serviva altro personale. E allora ha deciso di sospendere il servizio di disinfestazione. In compenso proprio l'Asl è deputata a fare i controlli sul rispetto dell'ordinanza del sindaco. Vigilando ed eventualmente sanzionando chi non rispetta le regole anti-zan-

zare. L'ordinanza dispone che «qualora si riscontrino all'interno di aree di proprietà privata una diffusa presenza dell'insetto, i proprietari o gli esercenti delle attività interessate dovranno provvedere immediatamente, a propria cura, all'effettuazione di interventi di disinfestazione, mediante anche affidamento, se del caso, a ditte autorizzate. Nel caso di inosservanza, la sola esecuzione degli interventi di disinfestazione necessari avverrà d'ufficio da parte dell'unità operativa di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche dell'Asl 4 e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti».

La mancata osservanza di quanto disposto dall'ordinanza è punita con una sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 100 euro per i privati cittadini e da 250 a 500 euro per gli amministratori di condominio e per le aziende artigianali o industriali.

Intanto però le zanzare fanno la festa ai ternani, ormai pieni di punture. Sicure di non avere rivali di sorta. «Capisco tutte le necessità di bilancio, il patto di stabilità e quant'altro» commenta il consigliere Pace - «ma è possibile che non si riesca a trovare il modo di organizzare le cose, per cercare, quanto meno di attenuare il disagio di un'estate che si preannuncia calda e purtroppo piena di fastidiosi insetti?». Ma la risposta si fa attendere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GUBBIO IL COMITATO TERRITORIALE

Potenziato il servizio del 118 «Continueremo a vigilare»

-- GUBBIO --

SODDISFAZIONE per il risultato ottenuto, ma vigilanza costante per valorizzare al meglio il servizio. E' questo lo stato d'animo espresso dal Comitato Territoriale numero 1 all'indomani del potenziamento del servizio del "118" con un'ambulanza nel Centro Salute di Piazza 40 Martiri. «Il Comitato territoriale — scrive infatti la vice presidente Elena Rosati — esprime tutta la sua soddisfazione per l'attivazione del servizio di ambulanza» nel centro storico con «con un mezzo non medicalizzato pronto a rispondere alle emergenze 12 ore su 24, 365 giorni su 365, e in grado di garantire una migliore copertura del tanto vasto territorio del nostro Comune».

ROSATI Ricorda che «per rag-

giungere questo traguardo il nostro Comitato si è impegnato a fondo in vari modi fin dal 2008, raccogliendo anche più di 11 mila firme di concittadini a sostegno della richiesta (che mirava peraltro ad ottenere un servizio di 24h su 24 con la presenza continua di un medico a bordo) e intrecciando una fitta rete di contatti e sollecitazioni con i due Direttori Generali succedutisi nel frattempo nell'ASL n.1».

ESPRIME al presidente del Comitato Marco Bellucci vivi «ringraziamenti per il lavoro svolto ed auguri per quello che lo aspetta in qualità di neo assessore al cultura ed al turismo» e conclude assicurando che il Comitato continuerà a vigilare perchè, se necessario «il servizio venga potenziato e migliorato».

g.b



«**Emerge un sistema clientelare: il Pd guida**

I vertici del Pdl attaccano la giunta della presidente Marini: «La questione morale

vita e affari»

ormai è evidente»

di **CRISTINA BELVEDERE**

— PERUGIA —

E' UNA VERA bufera. Quei nomi, quelle cifre che spuntano dai foglietti sequestrati a Viscardo Paganelli portano scompiglio in tutta l'Umbria. Attorno al titolare della società aeronautica «Rotkopf Aviaton» ruota un mondo di relazioni pericolose e di sospetti. Tutti da verificare, certo, ma intanto l'opposizione di centrodestra lancia i suoi fulmini.

Il consigliere Massimo Monni non usa mezzi termini: «La presunta tangente per Umbria Jazz? Francamente mi sembra la cosa minore. Siamo infatti di fronte a un sistema di potere della Sinistra che dura da decenni in Umbria. Emerge una rete clientelare, che garantisce ai politici una carriera lunga tutta la vita. In questo sistema di potere, tutto fa riferimento al partito: i politici danno la maggior parte dei loro guadagni alla 'casa madre', che garantisce loro di avere le spalle coperte 'dalla culla alla tomba'. Basti pensare che gli amministratori 'trombati' finiscono la carriera con un posto nella partecipate. Il tutto, alimentando il sistema clientelare di potere».

La portavoce del Pdl a Palazzo Cesaroni Fiammetta Modena chiarisce la posizione del centrodestra: «Questa vicenda è solo

l'ultima in ordine di tempo tra quelle che hanno interessato tutta la classe dirigente del Pd. In un anno, infatti, sono state colpite le apicalità sia dell'ex Margherita sia dei bersaniani da scandali come 'Sanitopoli' e 'Appaltopoli'. Si apre una questione morale».

DURI ANCHE I VERTICI del Pdl umbro Luciano Rossi e Pietro Laffranco: «Dal punto di vi-

MASSIMO MONNI

«Il partito garantisce il futuro dei suoi politici dalla culla alla tomba»

sta giuridico restiamo garantisti, ma auspichiamo che venga fatta rapidamente chiarezza nelle sedi opportune. Finora nessuno del centrosinistra in Umbria è stato condannato, ma se tutti questi esponenti politici sono coinvolti in indagini e inchieste giudiziarie, è bene dissipare ogni dubbio». E ancora: «Per quanto riguarda poi le anticipazioni sulle inchieste date agli organi di informazione — proseguono Rossi e Laffranco — sarebbe il caso che ci fosse maggiore riserbo, soprattutto durante le indagini, da parte degli organi inquirenti».

NON LESINA CRITICHE al

centrosinistra Carla Spagnoli, discendente dalla storica famiglia di imprenditori perugini e presidente del 'Movimento per Perugia', tuona: «Pare che l'inchiesta Enac porti anche in Umbria. Si ipotizza che siano stati versati 20mila euro per una sponsorizza-

L'AFFRANCO & ROSSI

«Nessuno del centrosinistra finora è stato condannato Ma quante inchieste ci sono...»

zione a favore di Umbria Jazz su richiesta del segretario della Presidente della Regione Marini. Sembra anche che l'imprenditore Pio Piccini, presidente del Gruppo Omega che ha fatto partire tutta l'indagine, dalla sponsorizzazione non si attendesse tanto un ritorno di carattere pubblicitario, quanto una corsia preferenziale per alcuni appalti nella sanità.

Con quello che sta emergendo dalla inchiesta sulla Asl 3 del Folignate c'è da stare allerta. Ne va del buon nome e della credibilità delle istituzioni e di chi le rappresenta. Immediato l'intervento di Catuscia Marini a smentire con forza qualsiasi suo coinvolgimento. La presidente evidentemente ha a cuore la sua reputazione. Un po' meno quella della Regione...».



IN PRIMA LINEA IL «CENTRO DI AIUTO ALLA VITA» INAUGURA LA SEDE DI SANTA LUCIA

«Così salviamo mamme e bambini E per fortuna gli aborti diminuiscono»

— PERUGIA —

LA STATISTICA (quasi duemila aborti volontari annui in Umbria) si fonde con l'emozione di chi, con spirito di volontaria dedizione, si dedica con impegno al Movimento per la vita che ieri sera, con la partecipazione dell'arcivescovo, monsignor Gualtiero Bassetti e di Carlo Casini, ha inaugurato, nella ex Chiesa parrocchiale di santa Lucia, la nuova sede del Cav (Centro aiuto alla vita). Sono diminuite, rispetto al 2004, le interruzioni volute della gravidanza: quell'anno — record del decennio — furono 2494. Il 'Cav' è ormai luogo di accoglienza e ascolto delle tante donne che ogni settimana proprio lì si rivolgono per chiedere consiglio, aiuto, conforto o anche aiuto materiale per sé o per il bambino. I cinque «Centri di Aiuto alla Vita» che operano in Umbria nel 2010 hanno aiutato in totale 144 donne: salvati

bambini portati in grembo, fornita assistenza psicologica e pratica, 34 bambini nati per intervento del CAV perugino. Per quattordici di essi e per le loro mamme è stato attivato un 'Progetto Gemma' (adozione prenatale a distanza di una mamma in attesa consistente in un contributo di 180 euro al mese per 18 mesi, dal 1° trimestre di gravidanza al compimento del 1° anno di vita del bambino). In totale sono state 82 le donne sostenute nelle sedi di Perugia città e Castel del Piano. A Terni aiuti economici per 25 nati o nascituri, di cui 12 inseriti nei Progetti Gemma. Consulenze per 30 donne al CAV ternano. Un rapporto significativo di collaborazione è iniziato anche con il Consultorio della ASL 4 di Terni. A Città di Castello nel mese di agosto 2010 è stata inaugurata una casa d'accoglienza delle Piccole Ancelle del S. Cuore del Beato Carlo Oliviero dedicata alle madri in difficoltà,

in particolare alle ragazze-madri. I volontari hanno affidato alle sorelle della Casa quattro donne in situazioni difficili. Marsciano e Todi, pur non contando un vero e proprio CAV, hanno attivato un Progetto Gemma, fornendo assistenza a cinque donne. A Spoleto 13, a Foligno 10 consulenze: cinque culle piene, per le quali tre

I VOLONTARI

La struttura ha sostenuto quasi 150 donne in difficoltà a causa della gravidanza

Progetti Gemma e due assistenze dirette. Anche nel Distretto del Trasimeno due Progetti Gemma per donne che hanno rinunciato all'aborto. Centinaia le coinvolgenti storie nate attorno alla generosa dedizione di chi dà ai Cav qualcosa di sé. Talora emerge la conferma che annunciare- magari

col giornale- l'esistenza di certe iniziative, può contribuire a far cambiare la vita di tantissime persone. Un esempio nel racconto di Mariangela Musolino, una delle signore che garantisce spontanei apporti al 'Movimento'. «Laura scopri di essere incinta in un momento difficile. Da poco le era morto il babbo e il suo compagno non era in grado di aiutarla. Lei, dapprima titubante, provò a contattare il Cav, dove ricevette ascolto, comprensione e sostegno psicologico. Compiuto il primo passo, decise di dire di sì alla vita! Per lei il Movimento avviò la richiesta di 'Progetto Gemma', ovvero l'erogazione di un piccolo, ma utile contributo economico. Al resto (copertura totale di tutte le spese mediche, abiti pre-maman, abitini per il nascituro, latte in polvere, carrozzina e passeggino e quant'altro) hanno provveduto i nostri volontari che sono disponibili 24 ore su 24»

G.R.



TAGLIO DEL NASTRO L'apertura della struttura perugina

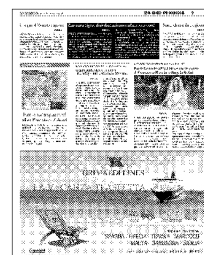


Zanzara tigre: disinfestazione nella zona nord

— PERUGIA —

VERRÀ EFFETTUATO domani il trattamento di disinfestazione contro la zanzara tigre che il Dipartimento di prevenzione della Usl 2 e il Comune hanno programmato per intervenire sui principali viali alberati e aree verdi di Casaglia, Pretola, Ponte Valleceppi, Ponte Felcino, Casa del Diavolo, Ramazzano, Ponte Pattoli e Villa Pitignano. Martedì, invece, è prevista a Pila, Case Nuove e Sant'Andrea delle Fratte. L'operazione è pre-

vista nell'orario dalle 23 alle 7. Ai cittadini si raccomanda di tenere chiuse le finestre, non stendere i panni all'esterno, parcheggiare le auto in modo da non recare intralcio, custodire le api e gli animali domestici. Oltre alla periodica disinfestazione, è importante osservare comportamenti corretti: togliere tutti i contenitori di acqua scoperti ed i sottovasi (o coprirli con sabbia assorbente), usare periodicamente compresse di larvicida per zanzare nei tombini e nelle griglie delle aree private e condominiali.



La stima

«Con il ticket
ogni famiglia
pagherà
500 euro l'anno»

MILANO — Cinquecento euro all'anno in più per ogni famiglia, solo per la sanità. Questa la conseguenza dei tagli per 10 miliardi in tre anni decisi con la manovra, secondo l'ipotesi più probabile elaborata, dopo una prima lettura del testo, dal coordinatore Ceis Sanità dell'università Tor Vergata di Roma, Federico Spandonaro. Che spiega: «Il finanziamento pubblico della Sanità dovrebbe aumentare dello 0,5% per il prossimo anno e del 1,4%

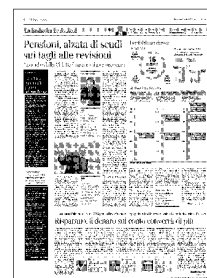
in quelli seguenti, con una media per il biennio 2013-2014 dello 0,9%». Un aumento che di fatto costituisce però un «taglio»: «Basta confrontare questi dati — sottolinea l'economista — con le previsioni di crescita del Pil, che il governo stima tra il 3,1% e il 3,4% annuo, da qui al 2014. Quindi per la sanità pubblica si configura una recessione». Secondo Spandonaro, per mantenere gli attuali livelli di spesa sanitaria

(pubblica e privata) che si attestano a circa il 9% del Pil, le famiglie dovranno perciò sborsare direttamente e indirettamente circa 10 miliardi, pari a circa 500 euro annui per nucleo familiare. Ma non c'è solo la sanità ad alleggerire le tasche degli italiani. Secondo una prima considerazione elaborata dalla Cgia di Mestre, dieci anni di manovre correttive sono costate a ciascun italiano 2.588 euro: «Tenendo conto che dal 2008 le misure sviluppano i loro

effetti su più anni, nel 2011 la dimensione economica della manovra sfiorerà i 68 miliardi di euro. Di questi, ben 44,9 miliardi andranno a correggere il deficit. Pertanto, a ogni italiano questa correzione costerà, per l'anno in corso, 741 euro».

Gabriele Dossena

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Manovra, la stangata nascosta sale il ticket e salasso sui trasporti

Rincari per benzina e Rc auto, a rischio treni e pedaggi

ROBERTO PETRINI

ROMA — Neanche il "Generale Agosto" potrà farla dimenticare. La stangata d'estate, imperniata sul combinato disposto della manovra da 47 miliardi varata giovedì scorso, gli effetti degli aumenti delle tasse locali ai quali ha aperto la strada il federalismo fiscale, e gli interventi spot come quelli sulle accise per la benzina per finanziare l'emergenza Libia e le spese per la cultura, rischia di essere dolorosa. Per la Cgia di Mestre la correzione per il solo anno in corso costerà 741 euro per ciascun italiano. La Federconsumatori, che valuta le misure in termini di perdita di potere d'acquisto, prevede un salasso di 927 euro a famiglia.

La via dolorosa è già iniziata con l'aumento delle accise sulla benzina scattate nell'ultima settimana: in tutto 6 centesimi al litro, Iva compresa, che hanno già fatto lievitare il costo del pieno. La data del 30 giugno ha anche consentito di fare il bilancio degli aumenti delle addizionali Irpef comunali, consentite dal decreto sul federalismo: 55 mu-

nicipi, tra i quali Brescia e Venezia, hanno messo in campo aumenti fin da quest'anno dello 0,2 per cento.

Già più cari carburanti e bollette, triplicato il bollo sui titoli in banca

Anche le Province sono sul piede di guerra: 29, un terzo del totale, hanno approvato l'aumento dell'aliquota sulla Rc auto del 3,5 per cento, come stabilito dal federalismo, portandosi a quota 16 per cento. Si attende — a giorni — solo il decreto attuativo per far partire gli aumenti della base imponibile dell'Ipt, l'imposta sui passaggi di proprietà che potrà essere elevata del 30 per cento e sarà legata alla potenza fiscale. Ed è solo l'inizio della danza, perché i rincari potranno essere reiterati dal 1° gennaio del 2012.

I tagli di 9,3 miliardi agli enti locali imposti dalla manovra saranno la miccia che renderà inevitabili gli

aumenti delle tasse locali, ad esempio nei 2.500 comuni che hanno ancora l'addizionale Irpef a quota zero. Senza contare che le Regioni, negli anni tipici dell'impatto della manovra potranno aumentare le addizionali Irpeffino al 3 per cento.

E ancora: dal primo gennaio del prossimo anno tornerà il ticket di 10 euro sulla diagnostica e sulla specialistica, mentre i «codici bianchi» al pronto soccorso pagheranno 25 euro. Nemmeno due anni e, nel 2014, come previsto dalla manovra di giovedì scorso, scatterà la possibilità di un aumento della quota nazionale dei ticket sulla farmaceutica. Secondo le stime dell'Università di Tor Vergata, la manovra comporterà un taglio di 10 miliardi in tre anni alla sanità pubblica, innescando aumenti dei ticket e tasse regionali (500 euro all'anno a famiglia).

La tassa sulle auto più potenti è stata ridimensionata, ma aumenti pendono sugli automobilisti se passerà la contrastata norma sul «pedaggiamento» dei tratti stradali Anas come il Gra e la Salerno-Reggio. Brutte sorprese, inoltre, per i risparmiatori e coloro che hanno un

dossier titoli: schivato all'ultimo momento il ritorno del fissato bollo su ogni transazione, arriva però l'aumento del bollo sui dossier titoli che viene più che triplicato e passa a 120 euro.

Senza considerare che il governo nei prossimi tre anni avrà in mano una delega che gli consente di aumentare, seppure gradualmente, l'Iva: una misura che nessuno può escludere che arrivi prima dei tre anni previsti. Del resto i rincari camminano a passo veloce, da due giorni sono scattati aumenti di luce e gas: la norma che avrebbe potuto compensare i rincari e ammorbidire la bolletta energetica del 3-4 per cento con un taglio degli incentivi è scomparsa dalla manovra. Mentre si profila un nuovo rischio: le grandi aziende concessionarie di beni pubblici, come le autostrade, gli aeroporti e le ferrovie, subiranno una stretta nei bilanci sulle politiche di ammortamento e non è escluso che si vedano costrette a chiedere nuovi aumenti tariffari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il "prezzo" di dieci anni di manovre

	Dimensione manovra (in milioni di euro)	Correzione del deficit (in milioni di euro)	Costo procapite della manovra (in euro)		Dimensione manovra (in milioni di euro)	Correzione del deficit (in milioni di euro)	Costo procapite della manovra (in euro)
2000	8.728	1.239	+26	2009	29.985	9.935	+168
2001	9.968	-12.808	-264	2010	40.630	17.509	+290
2002	18.610	9.100	+186	2011	67.948	44.902	+741
2003	17.210	12.300	+244	TOTALE			2.588
2004	18.110	11.970	+230	2012	40.030	30.730	507
2005	22.350	22.460	+421	2013	47.762	45.033	743
2006	27.420	20.450	+374	2014	20.000	20.000	330
2007	35.880	15.110	+270	TOTALE			1.580
2008	11.893	-5.742	-99				

Fonte: CGIA Mestre

